

ATTENZIONE: La presente bozza di istanza è stata redatta dall'Avv. Ezio Bonanni ai soli fini indicativi e non esaustivi. Gli utilizzatori se ne assumono la piena ed esclusiva responsabilità.



**Alla cortese attenzione del
Direttore Generale dell'INPS
Sede di _____**

Lettera A/R

**Alla c.a. del Legale Rappresentante p.t. dell'INPS
(Direttore Centrale)
Via Ciro Il Grande n°21
00144 - Roma (RM)**

Lettera A/R

Domanda per il riconoscimento della maggiorazione contributiva per esposizione ad amianto, ex art. 1, comma 115 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, in combinato disposto con l'art. 13, comma 8, Legge 257/92.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ CF _____
residente in _____ via _____ n.____

PREMESSO

- essendo assicurato con l'assicurazione generale obbligatoria, gestita dall'INPS dal _____;
- essendo assicurato all'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali, gestita dall'INAIL dal _____;
- essendo stato dipendente dal _____ al _____ dell'azienda _____ di _____ che ha collocato tutti i dipendenti in mobilità per cessazione dell'attività lavorativa a partire dal _____;

ATTENZIONE: La presente bozza di istanza è stata redatta dall'Avv. Ezio Bonanni ai soli fini indicativi e non esaustivi. Gli utilizzatori se ne assumono la piena ed esclusiva responsabilità.

- avendo ottenuto, con sentenza definitiva n. _____ del _____ del Tribunale di _____, l'accertamento dell'avvenuta esposizione qualificata all'amianto per un periodo superiore a dieci anni e in quantità superiori ai limiti di legge (con l'art. 47, comma 1, Legge 326/03, e quindi con il coefficiente 1,25);

- avendo presentato domanda successivamente al 2 ottobre 2003, cioè in data _____, e conseguentemente ottenuto il riconoscimento dei benefici previdenziali di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

- che l'art. 1, comma 115, Legge 190/14 recita: *“Entro il 31 gennaio 2015 gli assicurati all'assicurazione generale obbligatoria, gestita dall'INPS, e all'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali, gestita dall'INAIL, dipendenti da aziende che hanno collocato tutti i dipendenti in mobilità per cessazione dell'attività lavorativa, i quali abbiano ottenuto in via giudiziale definitiva l'accertamento dell'avvenuta esposizione all'amianto per un periodo superiore a dieci anni e in quantità superiori ai limiti di legge e che, avendo presentato domanda successivamente al 2 ottobre 2003, abbiano conseguentemente ottenuto il riconoscimento dei benefici previdenziali di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, possono presentare domanda all'INPS per il riconoscimento della maggiorazione secondo il regime vigente al tempo in cui l'esposizione si è realizzata ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge 27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni. Le prestazioni conseguenti non possono avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 2015”*;

- che tuttavia **la parte istante non ha ancora ottenuto la sentenza definitiva di condanna dell'INPS alle maggiorazioni contributive per esposizione ad amianto, poiché:**

è pendente ancora il giudizio di I grado;

il sottoscritto ha già ottenuto il riconoscimento dei benefici amianto con il coefficiente 1,25, per effetto della sentenza di I grado, ma tuttavia il giudizio è ancora pendente presso la Corte d'Appello la Corte di Cassazione;

il giudizio non è stato ancora promosso, e tuttavia la parte istante ha diritto ad ottenere le maggiorazioni contributive per esposizione ad amianto;

la domanda della parte istante è stata rigettata inizialmente e quindi il procedimento è ora pendente innanzi la Corte d'Appello la Corte di Cassazione;

- La parte istante è stata comunque esposta professionalmente, per oltre 10 anni, a concentrazioni superiori alle 100 ff/l nella media delle 8 ore lavorative, e quindi ha diritto comunque a vedersi corrisposte le maggiorazioni contributive e peraltro aveva già maturato il diritto alla data del 02.10.2003, quando è stata modificata la norma di cui all'art. 13, comma 8, Legge

ATTENZIONE: La presente bozza di istanza è stata redatta dall'Avv. Ezio Bonanni ai soli fini indicativi e non esaustivi. Gli utilizzatori se ne assumono la piena ed esclusiva responsabilità.

257/92 e ridotto il coefficiente, e quindi ha diritto a vedersi riconosciuto quello con l'1,5 utile per maturare il diritto a pensione.

- che una eventuale discriminazione sarebbe irrazionale, contraria alle norme della costituzione e a quelle di diritto comunitario.

Per quanto sopra, ritenendo sussistente il diritto ad ottenere l'accredito con il coefficiente 1,5,

CHIEDE

il riconoscimento della maggiorazione dei benefici previdenziali già riconosciuti con sentenza passata in giudicato con il coefficiente 1.5, ai sensi art. 1, comma 115 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, utili per maturare preventivamente il diritto a pensione, così come previsto con l'originaria formulazione dell'art. 13, comma 8, Legge 257/92.

Con il presente atto, contestualmente, si conferisce mandato all'Avv. Ezio Bonanni del Foro di Roma, con elezione di domicilio presso il suo studio in Latina alla Via Svetonio n°16, interno 4, e al quale si conferisce ogni più ampio potere e facoltà di legge.

Si allega: **1)** copia della sentenza; **2)** visura camerale della Società; **3)** copia documento di identità.

Luogo, data

Firma _____